

Tutto il tuo mare

# BUMAG

**Supertest**

**Cerri 102**  
**Vismara 55**  
**Galeon 530**

**Barche**

**Comandante**  
**Arcadia 85**  
**Nauticat 351**

**Focus**

**Noleggio a vela**

**Intervista**

**Vasco Vascotto**

**Viaggi**

**Capo S. Vincente**

**Storia**

**Isola Ferdinandea**



**SPECIALE**  
**SALONI NAUTICI**

# Festival di Cannes



Comandante



# Sogno di mogano

Dal cantiere svizzero Pius Wäger, uno scafo prodotto in piccola serie con un'attenzione tipica del grande artigianato navale

di Niccolò M. Pagani  
foto di Juerg Kaufman



**C**ostruire barche con la stessa cura con cui si confeziona un abito fatto a mano. Questa, da 20 anni, la filosofia vincente che ha caratterizzato il cantiere svizzero Pius Wäger. E con Comandante, il nuovo progetto in mogano lungo 7,50 metri e largo poco meno di due metri e mezzo, il Cantiere ha voluto consolidare sempre più questa tendenza. Barca senza tempo, che ricalca lo stile degli storici modelli Riva, dal Tritone all'Aquarama, Comandante è caratterizzato da un design classico, unito alle più moderne tecnologie navali.

Con il nuovo motoscafo, il cantiere di Luzern-Reussbühl raggiunge così il ventiduesimo progetto realizzato, decidendo però questa volta di abbandonare la produzione singola per spostare tutta la gamma di imbarcazioni in legno alla costruzione in serie, utilizzando sofisticate macchine che

plasmano forme diverse e permettono la precisa riproduzione di ogni singolo componente.

Ed è proprio l'alta precisione di lavorazione a essere alla base del successo di Comandante: un modello in cui, in special modo, le fiancate della barca hanno costituito una sfida difficile ma intrigante, vinta grazie a curve tendenti all'interno a prua e verso l'esterno a poppa. Scelte che han permesso alla barca di adottare uno stile decisamente particolare, arricchito da linee che richiamano il profilo delle onde.

Grazie ai particolari metodi di produzione, unici in tutta la Svizzera, Comandante impressiona dunque fin dal primo sguardo, con linee d'acqua filanti e uno stile davvero unico. Inoltre, tutti i dettagli sono stati curati con precisione da artigiani, realizzando in questo modo una barca perfettamente curata sotto ➔

# Comandante



## SOPRA A SINISTRA

la plancia e le due sedute anteriori che, una volta ruotate verso poppa, creano con il divano e il tavolino a scomparsa una zona conviviale

## IN ALTO

coerente con lo styling generale, anche il gruppo di comando del motore richiama linee d'altri tempi; la tecnologia al suo interno è però di ultima generazione

## SOTTO

tre immagini di particolari: gli strumenti della plancia, una bitta e una presa d'aria del vano motore, tutte denotano la massima cura, di fattura e finiture

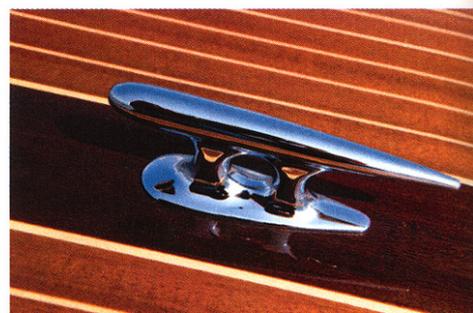
ogni punto di vista, senza trascurare nulla dalla prua all'angolo più recondito della poppa.

Se le linee esterne impressionano fin dal primo sguardo, non sono però certo da meno anche le aree del pozzetto, confortevoli e spaziose. Dietro al grande parabrezza che protegge l'elegante console di guida, dotata di strumentazione dal look classico e d'immediata lettura, possono trovare posto fino a sei persone, grazie a due eleganti poltrone singole interamente regolabili e a un comodo divano a U, da cui escono sia un lungo "cassetto" in cui riporre tutta l'attrezzatura necessaria per fare sci nautico, sia un piccolo frigorifero. Di fronte al divanetto, il Cantiere ha inoltre realizzato un pratico tavolo da pranzo, che a seconda delle esigenze appare e scompare dal pavi-

mento grazie a un piccolo motore elettrico. Proseguendo poi verso poppa, separato da un piccolo "ponticello" su cui è montato il sostegno per lo sci nautico, trova posto infine un ampio prendisole lungo ben 2 metri e 25 centimetri.

Ma non è tutto. Il Cantiere ha infatti pensato anche a una semplice ma geniale soluzione per permettere un comodo accesso al mare, senza però sacrificare la splendida linea del motoscafo: semplicemente premendo un bottone, una piccola plancetta, completamente nascosta e dotata di scaletta con 5 scalini, fuoriesce dallo specchio di poppa, consentendo così di scendere in acqua in modo agevole.

Inoltre, se su una barca di questo genere non possono essere previsti hard top o protezioni fisse per il sole, nell'evenienza la barra dedicata allo sci nautico può esse-





**SOPRA** il cassetto pensato per lo stivaggio dell'attrezzatura da sci e, posto appena sotto, il comodo vano frigo anch'esso a scorrere

**SOTTO** pure la vista di prua esalta tutta l'eleganza del Comandante, fatta anche del perfetto trattamento a flatting lucido del mogano



## COMANDANTE SCHEMA

**MATERIALE COSTRUZIONE:** lamellare di mogano

**LUNGH.F.T.:** m. 7, 50 (con plancetta estesa)

**BAGLIO MAX:** m. 2,48

**PESCAGGIO:** m. 0,60

**DISLOCAMENTO:** kg. 1.800

**MOTORE:** Volvo Penta 5.7GXIE (benzina)

**POTENZA:** cv. 320

**RISERVA CARBURANTE:** l. 144

**POSTI LETTO:** 2

**CANTIERE:** Pius Wäger

**PREZZO:** 275.000 Euro (IVA esclusa)



re rimossa e sostituita dai sostegni per un ampio ombrellone-tendalino, in grado di coprire fino alla console di guida.

Ideale dunque per gite giornaliere, Comandante offre però al proprio armatore anche l'opportunità di brevi crociere di qualche giorno, grazie alla piccola cabina per due persone ricavata sotto la prua, spazio che può essere altrimenti utilizzato come stiva. Cavalcando inoltre le ultime tendenze nautiche, il Comandante si

presta anche a svolgere alla perfezione il ruolo di tender di lusso, dedicato a tutti quegli armatori di megayacht che a classe ed eleganza non vogliono rinunciare proprio mai.

Infine, se la sicurezza è garantita da dodici galleggianti indipendenti e da tre paratie stagne, che rendono il Comandante praticamente inaffondabile, le performance sono invece assicurate dalle po-

tenti motorizzazioni previste per questa unità, in un range da 210 a 420 cavalli. E già con una potenza intermedia (un Volvo Penta da 5.7 litri e 8 cilindri, dalla potenza di 320 cavalli), il motoscafo riesce però a raggiungere splendide prestazioni. Basta avviare il motore, per accorgersi istantaneamente del suo suono potente. E quando l'acceleratore viene spinto tutto in avanti, il rombo si rafforza, mentre il Comandante accelera come un fulmine passando quasi impercettibilmente in planata.

Basteranno poi solo pochi secondi per raggiungere, a 5200 giri al minuto, i 71 km/h (questa l'unità di misura scelta dal Cantiere per lo strumento di misurazione), ovvero ben 39 nodi. Con 320 cavalli nascosti, la barca, pesante meno di 1800 chilogrammi, risulterà inoltre estremamente stabile in navigazione, e più che mai sensibile e maneggevole sia a velocità massima sia in manovra. Performance raggiunte anche grazie alla carena, studiata per garantire un passaggio sull'onda allo stesso tempo morbido e aggressivo.



## In sintesi

**Linee classiche e finiture perfette, mescolate alle tecnologie più moderne e all'attenta cura di ogni singolo particolare, fanno del Comandante, nuovo yacht del cantiere svizzero Pius Wäger, un vero e proprio gioiello del mare**